

IN ARRIVO

In arrivo l'undicesima edizione di "BATTITI - rassegna internazionale di circo - teatro"

Dall'8 novembre al 1 dicembre la rassegna accoglierà spettacoli di compagnie, italiane ed estere, che utilizzano tecniche circensi differenti, raccontando una nuova realtà scenica contemporanea, per un totale di 24 giornate, 16 spettacoli, 40 artisti

Il Teatro Furo Camillo ospita per l'undicesimo anno consecutivo BATTITI, la rassegna di teatro di contaminazione, frutto dell'incontro tra le più alte tecniche circensi ed il lavoro d'attore.

Dall'8 novembre al 1 dicembre la rassegna accoglierà spettacoli di compagnie, italiane ed estere, che utilizzano tecniche circensi differenti, raccontando una nuova realtà scenica contemporanea, per un totale di 24 giornate, 16 spettacoli, 40 artisti.

Il focus all'occhio è poi la sezione Piccoli Batti, la cui vengono proposti spettacoli di circo teatro dedicati ai più piccoli. Sempre grande spazio è dedicato, inoltre, all'attività di formazione, con workshop di acrobazia aerea, yoga, tap, danza verticale e corda molle.

L'8 novembre (ore 21) apre la rassegna la "raccomagnadell'estimema dopo" con i C.A.B.A.R.E. E. Cedrone Artistic Burlesco Anarchico Ropagnomata Elettrico, uno spettacolo di arte visiva, pronto in diretta e con una buona dose di imprevedibilità, condotto da artisti di stagione, ripresentato inedito e a kilometro zero. Un varietà-laboratorio aperto a tutti gli artisti che abbiano voglia di ballare e di non ballare, di ridere e di non ridere, di cavalli di battaglia assolti nel baulo, o semplicemente passare una serata a giocare a cartaccio con il pubblico.

Sabato 9 novembre (ore 21) la Compagnia Rasottero porta in scena BOA, una riflessione, una serie di domande, il desiderio di non diventare grandi mai, per continuare a crescere, l'istinto di puro sentimento ma anche stati d'animo movimentati, in movimento. La felicità nonostante tutto, la felicità dell'attesa e quella della meta. Felicità da non offrire, ma da godere. La felicità da trovare per sé e allora a sé. Oppure la sua, al confine con quella degli altri. Una sfida a far sfregare i confini del benessere personale con quello altrui. SIDA è un tentativo di far sentire felicità, sorprendere nella felicità.

Segue, domenica 10 novembre (ore 18), Napersta, ultimo lavoro di Paula Bertoni, uno spettacolo di teatro circo che esplora i significati di perfezione attraverso gli interrogativi che si pone la protagonista. Un viaggio in mondo profano, contraddittorio, assurdo e logico dell'essere femminile e dell'essere umano, uno spettacolo che di ricorda che la perfezione è un'illusione e che solo nell'imperfezione possiamo trovare la bellezza. La protagonista mista una passerella delle versioni di se stessa, tra maschere percepite e indovinate, tra precisione maniacale, giocoleria, indagine, manifestazione di oggetti, romanzi e fallimenti. La trasformazione fisica ed emotiva che subirà la porterà a riscoprire la sua essenza e a riconoscerla con la sua identità. Lo spettacolo è una rappresentazione divertente e al contempo profonda, che affronta temi quali l'accettazione di sé stessa e la ricerca della propria individualità.

Apre il secondo fine settimana di programmazione La Compagnia Teatro nelle Foglie con lo spettacolo La Dolce Vita (venerdì 15 novembre ore 21), una storia di amore e di guerra, dove il circo risuona la natura, ore, portate in scena la malinconia del teatro viaggiante di altri tempi e l'altezza della vita del circo. Una scoperta, anche di antiche tecniche di circo, ha dovuto abbandonare tutto per scappare dalla guerra. Nel suo peregrinare, con l'obiettivo di riscattare il circo perduto, trova un musicista strampalato in cerca di lavoro. Tre acrobazie, lancio di palline, tempo e comicità, prende vita uno spettacolo coinvolgente ed emozionante che ha alle spalle dalle rieste grandi e piccole mentre riflette sul tema dell'identità.

Sabato 16 novembre (ore 21) è la volta della Compagnia blu@ciro con Mirco Priscilla. Il nero è il fango, il bianco è il labirinto, il naturale è costruito, maschie e femmine, improvvisato e coreografato, privato e pubblico. Conosci gli spazi? Incontrati, incontrati, incontrano in uno spazio artistico unico chiamato Missione Priscilla nell'attesa ormai Vladimir Jaki, membro della Compagnia blu@ciro. Prende ispirazione dall'antica opera cinematografica Priscilla la regina del deserto, questa volta non esplora la complessa storia dell'identità dell'artista, che parte da ciò che è nella vita quotidiana per arrivare alla sua versione più spettacolare e che potrebbe essere, come anche quello che è negli occhi degli spettatori. Mirco Priscilla, una stravagante, pomposa affetta haule oculte sul confine tra il volto e la maschera, piena di colori, emozioni, anacronismo, comicità, poesia viviva, bellezza e meraviglia che vanno oltre le etichette e gli stereotipi di genere.

Segue, domenica 17 novembre (ore 18) De retour chez les vivants di Barbara Corrieri e Mariana Cipriani. Uno spettacolo di marionette, danza e clown ispirato a "Athena" di Antonio De Curtis, progetto vincitore del bando BATTITI '17 e '18 novembre, nel lavoro di Paola Les Diez, due personaggi si ritrovano a far ritorno nel mondo del circo per mano di una creatura in parte reale e in parte retrorubo, vicini di tomba, hanno 24 ore di tempo e un curioso dibattito in sospeso. La bacchetta è stata brandita e la formula per risvegliare i morti decantata, una notte piena di bizzosia più onirica.

La terza settimana di rassegna si apre venerdì 22 novembre (ore 21) con lo spettacolo Giomphonone circo della Compagnia Materiviva in collaborazione con La Balleto. Uno spettacolo di musica, gremme e circo, Giomphonone condurrà il pubblico tassato dai suoi 78 tipi di strumenti, suonando anche sul piano e sui tasti dell'organo. Con la compagnia nella scelta di alcuni dei brani di Beethoven. Con una compagnia d'inventare, una acrobata, una donna "serena" che si muove in un mondo di circo, una storia di amore e di circo. Uno show musicale, cronista e interattivo che saprà catturare l'attenzione con il suo fascino nero.

A seguire sabato 23 novembre (ore 21) Cristina Casadio & Stefan Sing presentano "Tangram". Lei gli dà la spalla fredda. La springe via. Eppure entrambi preferirebbero abbracciare: appannamento. L'amore è allo stesso tempo padano e inferno. Complesso, sexy e irrimediabilmente fantasioso. Tangram intellige i confini della danza, del nuovo circo e del teatro Furo. Creato ed eseguito dalla famosa ballerina Cristina Casadio e dal giocoliere di fama mondiale Stefan Sing, l'angam desidera in modo onirico e nostalgicamente divertenti. Nel suo mondo poetico, le cose sono solo ciò che sembrano, tutto è come realtà. Questa acrobazia regala oltre il teatro, danza e circo, una storia di amore e di circo. Una linea di circo, un tratto da disprezzo e, soprattutto, potere. Sia che lei sia appena alle dita del suo partner, sia che lei sia il più privilegiato da una raffica di pelle che alterano come nissil, la coppia incarna passione in furo allo stesso tempo. Tangram si interroga su cosa significhi arrendersi all'amore e ci chiede: chi ha il controllo?

Domenica 24 novembre (ore 18) è la volta di Roma della Compagnia Leo Filonides. Siottato Nostico Cirone, per una donna e i suoi equitri su un filo di acciaio. Nella quiete di una giornata qualsiasi, di tanto tempo, è arrivato un lettera. Sforza un locomotivo, un treno da correre, un binario da perdere. Un viaggio come una mappa interiore da svelare. Una donna, le sue valigie cariche di un passato, un presente, un futuro. Tentone Regine, un filo che porta, che tiene, che sostiene. Una linea di circo, un tratto da stupore. Una porta che racconta bene tutto, dire che è un'esperienza la Fontiere. Una lettera, mille lettere e una donna da dove tutto ebbe inizio.

L'ultima settimana di rassegna si apre con Punto y Coma della Compagnia el Circo, in scena venerdì 20 novembre 2023 (ore 21). Punto y Coma non esistono. Il loro mondo non c'è. E se si può vederlo su un privilegiato. Nel loro mondo fardolico gli oggetti prendono vita, i movimenti partono e le parole volano. Esistono in un firmamento dimenticato tra il tempo e lo spazio, in un luogo dove le immagini ballano e la fragilità tremola, uno spazio abitato da oggetti inventati e esseri arcani, un luogo magico e sorprendente, inquietantemente vicino. Sono completamente semplici, armoniosamente logici e nostalgicamente divertenti. Nel loro mondo poetico, le cose sono solo ciò che sembrano, tutto è come realtà. Questa acrobazia regala oltre il teatro, danza e circo, una storia di amore e di circo. Una linea di circo, un tratto da disprezzo e, soprattutto, potere. Sia che lei sia appena alle dita del suo partner, sia che lei sia il più privilegiato da una raffica di pelle che alterano come nissil, la coppia incarna passione in furo allo stesso tempo. Tangram si interroga su cosa significhi arrendersi all'amore e ci chiede: chi ha il controllo?

Segue sabato 30 novembre (ore 21) Ansel Casado - Batta CRT con lo spettacolo Tranquilli!!!. Tranquilli!!! rompe il suo quotidiano e si avvicina ai bambini, di pura presa tratti da un amore forse per la vita, o forse per il suo stesso vivere, come un uccellino, che volando in cielo assura il silenzio del cielo del sole e ogni tanto si ferma in un banco di sabbia per farsi la doccia. Tranquilli!!! è così: gioca a basket come se parlasse di lui, celebra di persona il telefono che in fondo non ha mai suonato, il suo momento è un paesaggio, un solo momentaneamente interrotto, proprio come quegli uccellini che dopo essersi fatti la doccia, aver giocato sulla sabbia, volano via.

Chiude la rassegna il 1 dicembre (ore 18) il Gale di Aenea, una cartella di performer di molte discipline aeree, un panorama di quello che succede in Italia e che vive con artisti affermati e giovani protagonisti.

piccoli BATTITI

La sezione Piccoli Batti è dedicata ai bambini e alle loro famiglie con spettacoli che, attraverso le tecniche di circo, entusiasmiano i bimbi e gli raccontano un mondo teatro-dinamico e gioioso.

Tutte le mattine alle ore 11:00 il Teatro Furo Camillo offre, durante tutto l'anno, una programmazione di spettacoli per bambini. Nel mese della rassegna Batti, la proposta è in ancora più ricca e con spettacoli straordinari provenienti dall'Italia e dall'estero.

Domenica 10 novembre si parte con lo spettacolo Circo Palencia a cura della Compagnia Chio Barbu Mai Rai. Captain Palencia e il Circo Jack prendo il mondo in lungo ed in largo, tempo raccolto e straordinarie buone notizie da scoprire in molti modi: magiche e tecniche circensi. Radior ammassatrali, acrobazie prototroniche, fuocumani, tutti incantati, tutti ingiustamente menzionati. Questi sono solo alcuni dei numeri nella valigia dei due avventurieri che propongono un viaggio avvincente totalmente imprevedibile.

La mattina del 17 novembre va in scena Ghignone. Il Circo più piccolo dei Mondoli della Compagnia Finaxi. "Scornafago, clown dalla motodisco doti di acrobata, insidioso e giocoliere, vuole presentare al pubblico il suo spettacolo ricco di musica, magia e fantasia. Ad aiutarlo c'è Tiora, la sua fedè "collaboratore clown" che, con la sua esuberanza ed allegria, trasforma le esibizioni di Scornafago in parate di tutti i colori...". Un piccolo circo in cui sono presenti tutti gli elementi dell'arte circense immersi in un'atmosfera comica e ricattolice per farvi vivere di tanto tutti gli spettacoli.

Il 24 novembre è la volta della Compagnia Crema & Brulò con Aenea, una fable narrata al bilikale paganesimo. La sfilza lituane viveva nella foresta in armonia con tutti gli animali e la forza della natura. Ma un giorno i demoni si alzarono, portando terrore e devastazione. Ritorno deciso di partire alla ricerca di un maestro, per apprendere i segreti per scongiurarli. Aerea... Spettacolo di Teatro di Figura. Un'avventura con protagonisti creature magiche della cultura giapponese, realizzate con maestri, figure animate, arti marziali e teatro fisico. La fable è una riflessione della tradizione del Settecento e del rituale prototico del leno di legati tutto celebrato in Giappone per scacciare i demoni e portare la buona fortuna, rituale che verrà messo in scena rendendo il pubblico protagonista della storia.

Infine, la sabbia di piccoli batti si conclude il 1 dicembre con Batta, non Battersi a cura della Compagnia Materiviva. Uno spettacolo che racconta il modo pacifico l'importanza del ruolo del ridere. Una regina immaginaria che vive negli stracci a una ragazza che la cosa vuol dire sognare e muoversi, creando mondi fantastici che prendono vita dagli oggetti buttati o scartati. Teatro, acrobazia aerea e teatro di figura.

Teatro Furo Camillo
 Via Camilla, 44 - 00181 Roma (Metro 'A' Furo Camillo)
 8 novembre - 1 dicembre
 venerdì e sabato alle 21,00 - domenica alle 11,00 e alle 18,00

INFO E BIGLIETTI
 Biglietto per singolo spettacolo € 15,00
 Biglietto ridotto (under 12, over 65, studenti scuole di teatro o circo) € 13,00
 Abbonamento a 3 spettacoli € 40,00
 Abbonamento a 6 spettacoli € 75,00

Lo spettacolo C.A.B.A.R.E.' ha un costo di 5 € e non rientra nell'abbonamento.
 Lo spettacolo "De retour chez les vivants" ha un costo di 8€ e non rientra nell'abbonamento.

Domenica mattina: Bambini 8€ - Adulti 10€
 Abbonamento piccoli batti (per 1 adulto e 1 bambino per 4 spettacoli della domenica mattina ore 11:00) € 60,00
 I biglietti per i singoli spettacoli possono essere acquistati il giorno stesso presso il botteghino del teatro. La prenotazione è consigliata.
 Info e prenotazioni: info@teatrefurcamillo.com - 067615026
 www.rassegabattiti.it